

Il governo Renzi ha bocciato senza appello il fascicolo del fabbricato. E quanto emerge dall'analisi della delibera del consiglio dei ministri con cui l'esecutivo in carica impugnò una legge regionale in materia, poi ritirata. Legge che, secondo il governo, imponeva ai privati «oneri superflui e comunque sproporzionati ed eccessivamente gravosi, ponendosi dunque in contrasto con l'articolo 3 della Costituzione, sotto il profilo del principio di ragionevolezza, e con l'articolo 42, comma 2, della Costituzione, in quanto comporta limiti alla proprietà privata che non appaiono necessari ad assicurarne la funzione sociale». E quanto sottolinea Confedilizia in una nota, con riferimento alle iniziative normative in campo per migliorare il livello di sicurezza degli edifici dopo il sisma del Centro Italia.

